

Serie C - Girone A / 5ª GIORNATA

IL PUNTO



di Matteo Brega

Le favorite? Solo Brocchi regge l'urto

L'essere favorita è una condizione sostenibilissima solo se ti chiami Monza. Lo dice la squadra di Brocchi al campionato e alla storia con 5 vittorie su 5 da infilare nei libri. Davanti a Berlusconi e Galliani i brianzoli proseguono sulla strada buona, quella che invece cercano ancora Bari e Catania. I pugliesi non vincono da due turni e i margini di manovra di Cornacchini sono sottilissimi. Al Catania va poco meglio: i 4 schiaffi di Monopoli fanno male visto che fuori casa ne aveva presi altri 2 a Potenza due settimane fa. Si sorride a Padova, Vicenza, Terni, Alessandria, Reggio Calabria e (vera sorpresa) a Renate. Stop, tornate seri: mercoledì tutti in campo. Occhi su Ternana-Reggina.

GIRONE A

SQUADRE	PT	PARTITE					RETI		
		G	V	N	P	S	F	S	
MONZA	15	5	5	0	0	9	1	2	
RENATE	12	5	4	0	1	10	2	2	
ALESSANDRIA	11	5	3	2	0	8	3	3	
NOVARA	8	5	2	2	1	5	2	2	
ALBINOLEFFE	8	5	2	2	1	4	3	3	
PONTEDERA	8	5	2	2	1	7	8	8	
CARRARESE	7	4	2	1	1	6	5	5	
COMO	7	5	2	1	2	6	4	4	
PIANESE	7	5	2	1	2	5	3	3	
PRO PATRIA	6	5	1	3	1	6	6	6	
GOZZANO	6	5	1	3	1	6	7	7	
SIENA	6	5	2	0	3	6	7	7	
PRO VERCELLI	6	5	2	0	3	4	5	5	
OLBIA	6	5	2	0	3	6	10	10	
PISTOIESE	5	5	1	2	2	6	6	6	
JUVENTUS U23	5	5	1	2	2	7	9	9	
AREZZO	4	5	1	1	3	5	6	6	
PERGOLETESE	3	5	0	3	2	2	6	6	
LECCO	3	5	1	0	4	3	11	11	
GIANA	1	4	0	1	3	2	9	9	

SERIE B | PLAYOFF | PLAYOUT | SERIE D

6ª GIORNATA

Mercoledì 25 settembre

COMO-AREZZO	ore 18.30
GOZZANO-NOVARA	ore 18.30
PISTOIESE-RENATE	ore 18.30
PRO PATRIA-PIANESE	ore 18.30
ALBINOLEFFE-JUVENTUS U23	ore 20.45
MONZA-SIENA	ore 20.45
PERGOLETESE-LECCO	ore 20.45
PONTEDERA-PRO VERCELLI	ore 20.45
CARRARESE-OLBIA	ore 16
ALESSANDRIA-GIANA	ore 20.45

MARCATORI

4 RETI Gabrielloni (Como); Dany Mota (Juventus U23).
3 RETI Gucci (Pistoiese).
2 RETI Giorgione (AlbinoLeffe); Arrighini, Eusepi (1, Alessandria); Maccaroni (Carrarese); Ganz (1, Como); Emiliano (Gozzano); Anastasio, Chiricò, Mosti (Monza); Udoh (Pianese); De Cenco (Pontedera); Galuppini (1), Maritato (1, Renate); Arrighini, Cesarini (Sienna).

OGGI ALLE 18 SU RAI SPORT
Giana-Carrarese

Il Monza è nella storia Cinque vittorie di fila: mai una partenza così

Nemmeno il Lecco resiste davanti a Berlusconi
Capolavoro Anastasio, poi Mosti e Chiricò: che tris

di **Marcello Villani** - LECCO

Neanche il Monza versione B, quello dei debuttanti come Palazzi (per Brocchi il «migliore in cam- po»), con Chiricò e D'Errico subentranti e Lepore in panchina, si ferma. Storico «cinque su cinque» per la grande favorita del girone, che nella sua storia non ha mai avuto una partenza del genere in Serie C. Ancora una volta davanti a Silvio Berlusconi, Paolo Berlusconi e Adriano Galliani, la squadra di Brocchi ha vinto ancora senza colpo ferire.

Che differenza

Troppo impalpabile il Lecco per impensierire il Monza. Bravi i ragazzi di Gaburro, fino al 18', a frenare gli ardori di Sampirisi (più esterno d'attacco che terzino), Brighenti, Marchi e Mosti. Ma, una volta subita la straordinaria rete di Anastasio (tiro a volo su campanile al limite che si è infilato alla sinistra di un coperto Safarikas), il Lecco ha cominciato a balbettare. Moleri ha costruito la palla buona per Chinellato che, però, l'ha spinta di testa verso Lamanna senza cattiveria. E lo stesso Chinellato al 33' non ha chiuso bene sul primo palo. Il Lecco, in fase offensiva, è tutto qui, se si esclude un tentativo del redivivo Fall, insieme a Maffei, quando la partita era già persa (sul 2-0). Il Monza, invece, ha dimostrato anche mischiando le carte (ma non il modulo), che è troppo forte per tutti. Anastasio è diventato un cannoniere, Mosti (autore dello splendido tiro dal limite che ha chiuso la gara al 4' della ripresa), una spina nel fianco, Marchi e Brighenti un duo d'attacco concreto e mai lezioso. Brocchi non deve far altro che cucire la tela con infi-



L'esultanza Cristian Brocchi, 43 anni, allena il Monza dei record LAPRESSE

LECCO	0
MONZA	3

MARCATORI Anastasio al 18' p.t.; Mosti al 4', Chiricò al 42' s.t.
LECCO (3-5-2) Safarikas 6,5; Vignati 6 (dal 45' s.t. Samake s.v.); Bastrini 6, Merli Sala 6; Carissoni 6 (dal 13' s.t. Giudici 5,5), Moleri 7, Pedrocchi 6,5, Marchesi 6 (dal 13' s.t. Maffei 6), Pastore 5,5 (dal 13' s.t. Lisai 5,5); Capogna 5,5 (dal 25' s.t. Fall 6), Chinellato 6. (Jusufo, Magonara, Segato, Malgrati, Procopio, Nacci, Scaccabarozzi). All. Gaburro 5,5
MONZA (4-3-1-2) Lamanna 6,5; Sampirisi 6,5, Scaglia 6,5, Bellusci 6,5, **Anastasio 7,5** (dal 25' s.t. Franco 6); Fossati 6, Ioccolano 6,5 (dal 40' s.t. D'Errico s.v.), Palazzi 6,5 (dal 40' s.t. Galli s.v.); Mosti 7 (dal 20' s.t. Chiricò 6,5); Brighenti 6, Marchi 6,5 (dal 20' s.t. Gliozzi 6,5). (Sommariva, Del Frate, Finotto, Marconi, Negro, Di Munno, Lepore). All. Brocchi 7
ARBITRO Natilla di Molfetta 6,5
NOTE paganti 2.089, abbonati 1.200, incasso non comunicato. Ammoniti Moleri, Lisai e Pedrocchi. Angoli 0-6

nita pazienza e attenzione, affinché il ricamo esca perfetto. Non è facile con tante riserve che sarebbero titolari in tutte le squadre di C. La dimostrazione? Chiricò appena entrato in pochi minuti ha fatto il 3-0 con un diagonale perfetto su azione persino troppo facile nello sviluppo da tre-passaggi-tre.

Fiducia a Gaburro

Non era così facile come sembrerebbe dire il risultato, perché il Lecco, anzi Gaburro, si giocava la panchina. Alla fine non è saltata, anche perché il presidente Di Nunno se l'è presa con un arbitro sicuramente positivo, Natilla di Molfetta, ma giudicato un po' ossequioso nei confronti del Monza. E ha lasciato in pace il suo allenatore. Così Di Nunno ha confermato la fiducia a Gaburro. A tempo. L'ombra di Gaetano D'Agostino rimane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2' 20"

SIENA	0
PRO PATRIA	1

Kolaj nel recupero È festa Pro Patria Sienna, casa vietata

MARCATORE Kolaj al 46' s.t.
SIENA (3-5-2) Confente 6,5; D'Amrosio 5,5, Varga 6 (dal 24' s.t. Setola 6), Baroni 6,5; Okhadda 5,5 (dal 48' s.t. D'Auria s.v.), Arrighini 6, Bentivoglio 5 (dal 48' s.t. Ortolini s.v.), Serrotti 5,5 (dal 24' s.t. Guberti 5,5), Migliorini 6; Guidone 5,5 (dal 24' s.t. Polidori 5,5), Cesarini 6. (Ferrari, Buschiuzzo, Romagnoli, Gerli, Da Silva, Andreoli, Panizzi). All. Dal Canto 6
PRO PATRIA (3-5-2) Tormaghi 6; Battistini 6, Lombardoni 6, Boffelli 6; Cottarelli 6, Fietta 5,5 (dal 1' s.t. Colombo 6), Bertoni 6, Ghioldi 6 (dal 29' s.t. Masetti 6), Galli 6 (dal 44' s.t. Pedone); Le Noci 6 (dal 44' s.t. Kolaj 6,5), Mastroianni 5,5 (dal 32' s.t. Parker 6,5). (Angelina, Marcone, Molnar, Pedone, Brignoli, Spizzichino, Molinari, Ferri). All. Javorcik 6,5
ARBITRO Pashuku di Albano Laziale 6
NOTE paganti 390, abbonati 1.972, incasso di 15.416 euro. Ammoniti Battistini, Fietta, Bertoni e Bentivoglio. Angoli 2-3

di **Alessandro Lorenzini** / SIENA
 Tre punti pesanti della Pro Patria a Siena, firmati da un contropiede di Kolaj (entrato da pochi secondi) nei minuti di recupero. È la terza sconfitta su tre gare del Siena in casa. I bianconeri hanno tenuto in mano il pallino del gioco, ma senza riuscire a sfondare, mentre la Pro Patria (alla prima vittoria in questo campionato) già prima del gol decisivo aveva sfiorato il vantaggio con Parker, sul quale Confente era riuscito a compiere un miracolo.

AREZZO	0
ALBINOLEFFE	1

Cori, il colpo dell'ex L'AlbinoLeffe corre Arezzo: altro k.o.

MARCATORE Cori al 9' s.t.
AREZZO (4-3-3) Pissardo 6; Mosti 5 (dal 31' s.t. Cheddira s.v.), Nolan 5, Baldan 5, Luciani 5; Foglia 5,5, Volpicelli 5 (dal 10' s.t. Caso 6), Benucci 5,5 (dal 18' s.t. Cutolo 5); Belloni 6, Gori 5, Rolando 6. (Daga, Mesina, Piu, Sbarzella, Barbini, Sussi, Raja, Tassi, Dell'Agnello). All. Di Donato 5
ALBINOLEFFE (3-5-2) Savini 6; Gusu 6,5, Gavazzi 6,5, Canestrelli 6,5; Gonzi 6,5, Quaini 6 (dal 33' s.t. Bertani s.v.), Genevier 6,5, Giorgione 6,5 (dal 25' s.t. Nichetti 6), Ruffini 6; **Cori 7** (dal 44' s.t. Ravasio s.v.), Sibilli 6,5 (dal 33' s.t. Kouko 6,5). (Pagno, Abagnale, Rasi, Cortinovis, Mandelli, Galeandro, Petrungraro). All. Zaffaroni 6,5
ARBITRO Di Cairano di Ariano Irpino 6,5
NOTE paganti 1.500, abbonati 1.197, incasso non comunicato. Ammoniti Volpicelli, Quaini, Genevier, Rolando e Savini. Angoli 5-6

di **Marco Piga** / AREZZO
 Il colpo di testa a inizio ripresa dell'ex Sacha Cori su cross di Sibilli ha regalato la seconda vittoria stagionale all'AlbinoLeffe e ha condannato l'Arezzo, che per la prima volta nel 2019 non ha segnato davanti al suo pubblico, rimediando anche la seconda sconfitta interna di fila. Di Donato aveva optato per il più prudente 4-3-3 rispetto al 4-2-4 fin qui utilizzato, ma i suoi hanno prodotto davvero poco e nemmeno l'ingresso di Cutolo ha dato la scossa giusta. Bravo invece Zaffaroni a difendere il gol.

NOVARA	0
PERGOLETESE	0

Il Novara sbaglia e fa un altro 0-0 Pergo, stadio amico

NOVARA (4-3-2-1) Marchegiani 6; Barbieri 6,5, Sbraga 6,5, Pogliano 6,5, Cagnano 6,5; Colodet 5,5 (dal 19' s.t. Schiavi 5,5), Fonseca 5 (dal 19' s.t. Buzzegoli 6), Bianchi 6; Gonzalez 5 (dal 30' s.t. Peraita 5), **Piscitella 6,5** (dal 34' s.t. Nardi s.v.); Bortolussi 5,5. (Marricchi, Ferrara, Tartaglia, Visconti, Capanni, Bellich, Pinzauti, Cassandro). All. Banchieri 6
PERGOLETESE (3-4-1-2) Ghidotti 6,5; Lucenti 5,5, Canini 5,5, Bakayoko 6; Fanti 5 (dal 27' s.t. Muchetti 6), Panatti 6,5, Agnelli 6 (dal 27' s.t. Ferrari 6), Villa 6 (dal 40' s.t. Girgi s.v.); Belingheri 5,5 (dal 21' s.t. Sbrissa 5,5); Ciccone 5,5, Malcore 6,5 (dal 40' s.t. Canessa s.v.). (Romboli, Manzoni, Polesini, Morello, Coly). All. Contini 6
ARBITRO Frascaro di Firenze 6
NOTE paganti 392, abbonati 4.116, incasso non comunicato. Ammoniti Bakayoko, Lucenti, Buzzegoli, Schiavi e Ferrari. Angoli 5-0

di **Giuseppe Maddaluno** / NOVARA
 Secondo 0-0 di fila per il Novara, che rallenta dopo due successi casalinghi e impatta contro una Pergolettese solida e lucida, e imbattuta nello stadio dove a maggio ha vinto lo spareggio per la C contro il Modena. Gli uomini di Banchieri possono però recriminare per due occasioni ghiotte non sfruttate a dovere: un tiro a lato di Gonzalez da ottima posizione dopo appena 22 secondi e un errore di Piscitella a tu per tu con Ghidotti al 25' della ripresa.

Rigore di Eusepi: l'Alessandria va La Pianese contesta l'arbitraggio



Punta Umberto Eusepi, 30 LAPRESSE

PIANESE	0
ALESSANDRIA	1

MARCATORE Eusepi su rigore al 13' p.t.
PIANESE (4-3-1-2) Vitali 6,5; Cason 6 (dal 28' s.t. Rinaldini 5,5, Dierna 6,5, Gagliardi 6, Seminara 6; Regoli (dal 22' s.t. Lo. Benedetti 5,5), Simeoni 5,5, G. Benedetti 6; Catanese 6; Montaperto 6 (dal 22' s.t. Ambrogio 5,5), **Udoh 7** (dal 28' s.t. Bianchi 5,5). (Fontana, Sarini, Vavassori, Carannante, Zagaria, Fortuni, Tampio). All. Masi 6
ALESSANDRIA (3-5-2) Valentini 6; Dossena 6 (dal 32' s.t. Gilli s.v.), Cosenza 6, Prestia 6; Cambiaso 6 (dal 12' s.t. Cleur 6), Castellano 5,5 (dal 1' s.t. Sciacca 6), Suljic 6, Chiarello 6, Celia 6; Eusepi 6,5 (dal 38' s.t. Pandolfi s.v.), Arrighini 6 (dal 12' s.t. Sartore 6).

(Crisanto, Ponzio, Akamadu, Gerace, Gjura, Mhamsi). All. Scazzola 6,5
ARBITRO Caldera di Como 5
NOTE paganti 295, non ci sono abbonati, incasso di 1.675 euro. Ammoniti Dierna, Cason, Prestia, Cosenza e Pandolfi. Angoli 1-0.

di **Giuseppe Sani** / GROSSETO
 L'Alessandria fa il colpo sul campo della Pianese. Ha deciso un calcio di rigore al 13' del primo tempo scaturito da un retropassaggio di Simeoni sul quale si è avventato come un falco Eusepi, che ha costretto Dierna al fallo. Ad incaricarsi del penalty è stato lo stesso Eusepi che ha colpito a botta sicura alla sinistra di Vitali. La Pianese non è comunque stata a guardare e al 36' ha invocato a sua volta un rigore quando c'è stato un atterramento in area di Udoh, ma l'arbitro ha fatto proseguire. Nella ripresa, al di là della girandola delle sostituzioni, i padroni di casa hanno avanzato il baricentro mettendo in difficoltà gli ospiti con Dierna che, prima su calcio d'angolo e poi su punizione, è saltato in area più in alto di tutti e ha messo due palle al centro senza che nessuno riuscisse a spingerla dentro. La Pianese nei minuti finali ha perso un po' di smalto e ha lasciato campo all'Alessandria che ha approfittato di due contropiedi e si è resa pericolosa soprattutto nei minuti di recupero con Pandolfi, che dentro all'area ha sprecato malamente il 2-0. Una gara giocata alla pari che è stata segnata dall'episodio iniziale, ma che non ridimensiona le ambizioni della Pianese, la cui tifoseria alla fine della partita ha contestato l'arbitraggio per il rigore negato.

RENATE	2
OLBIA	0

Renate, che cambi Apri Guglielmotti e l'Olbia è travolto

MARCATORI Guglielmotti al 17', Kabashi al 40' s.t.
RENATE (3-5-2) Satalino 6,5; Baniya 6, Damonte 6,5, Possenti 6; Anghileri 6, Grbac 6 (dal 1' s.t. Kabashi 7), Ranieri 6, Rada 6,5, Pizzul 5,5 (dal 9' s.t.).
Guglielmotti 7,5; Galuppini 6,5 (dal 37' s.t. Militari s.v.), Maritato 6 (dal 23' s.t. Plescia 6). (Stucchi, Pettito, Pelle, Marchetti, De Sena). All. Adamo 6,5 (Diana squalificato)
OLBIA (4-3-1-2) Van der Want 6,5; Pisano 6, La Rosa 5, Dalla Bernardina 5,5, Pizzalis 5,5; Lella 6, Muroli 5,5 (dal 24' s.t. Vallochia 6), Biancu 6,5; Doratiotto 5,5 (dal 14' s.t. Pennington 5); Ogunseye 6, Parigi 5,5. (Barone, Crosta, Mastino, Manca, Demarcus, Verde, Belloni, Zugaro, Miceli). All. Filippi 5,5
ARBITRO Virgilio di Trapani 5,5
NOTE spettatori 250 circa; abbonati 70, paganti e incasso non comunicati. Ammoniti La Rosa, Dalla Bernardina, Vallochia e Ranieri. Angoli 8-6

di **Franco Cantù** / MEDA (MB)
 È arrivata dalla panchina la vittoria del Renate, ridisegnata con l'impiego di Kabashi e Guglielmotti sullo 0-0 e lanciato nella scia del Monza capolista. A sbloccare il risultato è stato proprio Guglielmotti, che con una semi-rovesciata ha finalizzato l'assist di Galuppini mentre Kabashi, smarcato da Rada, ha concluso con un potente sinistro da posizione defilata. L'Olbia dopo un promettente inizio si è spento subendo un'altra pesante sconfitta.

JUVENTUS U23	1
PONTEDERA	1

Juve, un altro pari Mota Carvalho c'è: preso il Pontedera

MARCATORI De Cenco (P) al 28', Mota Carvalho (J) al 36' s.t.
JUVENTUS U23 (4-2-3-1) Loria 6,5; Bandeira 6,5 (dal 20' s.t. Selasi 6), Alcibiade 6,5, Cocco 6,5, Beruatto 6 (dal 29' s.t. Frabotta 6); Portanova 6 (dal 29' s.t. Han 5,5), Clemenza 6,5; Zanimacchia 5 (dal 10' s.t. Olivieri 6,5), Rafia 5 (dal 10' s.t. Peeters 6), Lanini 6; Mota Carvalho 6,5. (Nocchi, Raina, Zandrea, Mule, Frederiksen, Delli Carri, Gerbi). All. Visconti 6 (Pecchia squalificato)
PONTEDERA (3-5-2) Mazzini 6; Cigagna 6, Piana 6,5, Ropolo 6; Calcagni 6,5, Bernardini 6 (dal 1' s.t. Pavan 6), Barba 6,5, Serena 6,5 (dal 37' s.t. Bruzzo s.v.), Mannini 6,5; Tommasini 6 (dal 23' s.t. Semprini 6), **De Cenco 7** (dal 43' s.t. Negro s.v.). (Sarrì, Bianchi, Giuliani, Risaliti, Benassai, Salvi, Bardini, Balloni). All. Marzia 6
ARBITRO Arena di Torre del Greco 6,5
NOTE spettatori 150 circa; non ci sono abbonati, paganti e incasso non comunicati. Ammoniti Beruatto, Cocco, Bernardini, Rafia, Calcagni e Mannini. Angoli 4-6

di **Nicola Pilotti** / ALESSANDRIA
 Giusto pareggio tra la Juventus U23 e il Pontedera, viste anche le occasioni create e sciate su entrambi i fronti. Più tecnica e leziosa la formazione di casa, ordinata e manovriera quella toscana. Il risultato si è sbloccato con la rete di De Cenco che ha trafitto in diagonale Loria, ma poco dopo è stato lesato il solito Mota Carvalho ad anticipare Mazzini in uscita.

SERIE D

Palermo, tre gol per 16.377 tifosi Altre cinque a punteggio pieno

● E' già il Palermo dei record. Venerdì il club ha stabilito il primato di abbonamenti in D (10.446) superando quello del Parma della rinascita dal 2015-16 (10.089), ieri la squadra di Pergolizzi (girone I) ha fissato la miglior striscia iniziale nella storia della società con la quarta vittoria in 4 gare. Con la spinta di 16.377 tifosi (nota stonata: uno striscione all'esterno inneggiante alla liberazione di Speziale, l'omicida del poliziotto Raciti in un derby a Catania) e in attesa di poter schierare l'esperto Sforzini, a farne le spese è stato il Marina di Ragusa, superato 3-1 (in gol Ricciardo, Santana e Kraja). Il primato però è diviso ancora con l'Acireale. Pareggio con emozioni ma assai sofferto per il Foggia (H) allo Zaccheria contro un Gravina rimasto in nove: 3-3 il finale (per gli ospiti tripletta

di Santoro, una delle 4 di giornata) e doppio svantaggio rimediato nell'ultimo quarto d'ora con Anelli (suo anche il primo gol) e rigore di capitano Gentile, entrambi ex Como. Cammino spedito anche per un'altra big, il travolgente Mantova (D), miglior attacco della categoria con 17 reti: 3-1 a Carpaneto a segno Valentini, Scotto e Guccione (11 centri insieme per gli ultimi due: nessuno come loro dalla A alla D). Ancora senza successi la Lucchese (A) che nel derby ha fermato la capolista Ghiviborgo (1-1, Faloni nel recupero) favorendo l'ascesa del favorito Prato. Primo gol del Fuggi (F) di Incocciati, unica squadra ancora a secco. Oltre a Palermo, Acireale e Mantova, a punteggio pieno Recanatense (F), Turris (G) e Seregno (B, ma dopo 5 gare).
Stefano Lemmi